CORRIERE DEL TICINO

Montag, 14. September 2026
Print, Tageszeitung, täglich

Pregassona si racconta attraverso i giovani

TERRITORIO / Accompagnati dal servizio di prossimità della Città, i ragazzi del quartiere hanno pitturato i pannelli bianchi che delimitano il cantiere Torre di via Industria – Lorenzo Quadri: «Uno spazio anonimo è diventato un luogo di identità»

Un gruppo di giovani del quartiere di Pregassona, accompagnato dagli educatori e dalle educatrici del servizio di prossimità della Città di Lugano, ha trasformato parte dei pannelli bianchi che delimitano il cantiere Torre di Pregassona di via Industria 17, in uno spazio di espressione artistica e partecipazione. L'attività, aperta anche a bambini e abitanti del quartiere, è nata su proposta dei giovani che vivono la zona con l'obiettivo di raccontare Pregassona attraverso immagini e colori e, allo stesso tempo, contribuire alla cura di uno spazio che fa parte della loro quotidianità. L'obiettivo non era soltanto rendere più gradevole uno spazio temporaneamente occupato dal cantiere, ma soprattutto offrire ai giovani e agli abitanti un'occasione per esprimere creativamente il proprio legame con il territorio e contribuire in prima persona alla cura degli spazi che vivono quotidianamente. Il servizio di prossimità della Città di Lugano, presente da diversi anni con regolarità nella zona di via Industria, ha accolto la proposta dei giovani e li ha accompagnati nello sviluppo dell'idea, facilitando il contatto e la collaborazione tra le diverse realtà coinvolte nel progetto.

Durante i mesi di preparazione, i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi su ciò che maggiormente li lega a Pregassona. Dalle loro riflessioni sono emersi il forte senso di comunità tra i residenti, l'apprezzamento per la riqualifica dei campetti da calcio – importante luogo di incontro e socializzazione durante il tempo libero – e la ricchezza dello scambio tra persone di origini e culture diverse che caratterizza il quartiere. Da questi elementi ha preso forma il progetto artistico realizzato sui pannelli del cantiere, che i giovani hanno voluto fin dall'inizio condividere anche con i bambini del quartiere. «Crediamo in politiche giovanili che non si limitino a offrire opportunità, ma sappiano riconoscere ai giovani un ruolo attivo nella costruzione della comunità», ha affermato il Capodicastero formazione, sostegno e socialità, Lorenzo Quadri. «A Pregassona sono stati proprio i ragazzi a immaginare questo progetto, trasformando uno spazio anonimo in un luogo capace di raccontare identità, relazioni e appartenenza. Il compito della Città è anche questo: ascoltare le idee che nascono dal territorio, accompagnarle e creare le condizioni perché i giovani possano sentirsi protagonisti e responsabili dei luoghi in cui vivono».

L'iniziativa è nata su proposta dei giovani. ©CITTÀDILUGANO

Autor: N.N.

67% der Originalgrösse